

RESOCONTO CONVEGNO NOLA 24/10/2015

Si è tenuto questa mattina, nella sala congressi del Tribunale di Nola, il convegno sulla figura dell'intermediario sportivo alla luce della riforma FIFA e FIGC.

L'evento, organizzato di concerto dai Leo Club della Sez. di Palma Campania e dall'Associazione Italiana Avvocati dello Sport Sez. Campania, ha visto l'intervento di relatori di altissimo profilo tecnico e giuridico, tra cui l'Avv. Marco Lai, consulente legale della FIGC, l'Avv. Felice Antignani, esperto di diritto dello sport in materia di trasferimenti internazionali di calciatori e infine il Dott. Antonio Ottaiano, procuratore di numerosi calciatori tra cui Lorenzo Insigne.

Gli indirizzi di saluto sono stati tenuti dalla Sig.na Alma Giovanna Lauri, presidentessa Leo Club, dall'Avv. Francesco Urraro, presidente dell'ordine degli Avvocati del foro di Nola e dall'Avv. Carmela De Stefano, assessore allo sport del Comune di Nola, che unitamente hanno apprezzato l'iniziativa dell'Associazione Italiana Avvocati dello Sport di sviluppare formazione e informazione a livello nazionale e territoriale, manifestando totale disponibilità ad organizzare eventi futuri.

I lavori sono stati introdotti dal Dott. Gerardo Russo, Vice Coordinatore AIAS Campania, che nel suo intervento ha fissato gli obiettivi della Sezione sia nella capillarizzazione territoriale dei soci AIAS, sia nella programmazione annuale di eventi che toccheranno temi importanti ed attuali e che avranno lo scopo di coinvolgere e avvicinare al diritto sportivo coloro che orbitano nell'ambito giuridico e non. Dopo una breve introduzione sulla tematica del convegno, ha fatto seguito l'intervento del Dott. Antonio Ottaiano che, in qualità di procuratore sportivo ha illustrato, quelle che per lui rappresentano gli aspetti positivi da un lato, e le criticità dall'altro, di un regolamento a suo avviso perfettibile.

Secondo il Dott. Ottaiano infatti, l'abolizione dell'esame per poter accedere alla professione di procuratore sportivo potrebbe condurre, ad una scarsa preparazione da parte di chi, in futuro, dovrà assistere i calciatori nelle contrattazioni con i clubs.

Un'ulteriore criticità è stata rilevata dallo stesso nell'eccesso di trasparenza disciplinato dall'art. 8 del Regolamento che obbliga i procuratori sportivi a rendere noto a tutti e non solo alle istituzioni sportive i compensi derivanti dai trasferimenti dei calciatori.

L'aspetto positivo, è stato rilevato invece nella possibilità di ottenere il mandato congiunto, e di poter di conseguenza rappresentare contemporaneamente sia il calciatore che la Società.

L'Avv. Antignani ha introdotto preliminarmente il proprio intervento discutendo del come sia avvenuta la modifica del regolamento della FIFA, per poi soffermarsi in maniera molto specifica sui rapporti che intrattiene da anni con gli agenti dei calciatori, e della sua esperienza in qualità di formatore di coloro che ambivano, prima della riforma, a diventare procuratori sportivi e a sostenere il relativo esame. Il convegno si è concluso con l'intervento del Consulente legale della FIGC, Avv. Marco Lai, che preliminarmente ha elencato le motivazioni che hanno condotto la FIFA a modificare profondamente il regolamento dei procuratori sportivi, in primis la circostanza che il 70% delle transazioni veniva posto in essere da persone che non possedevano il titolo per poter esercitare la professione, evidenziando poi le principali innovazioni del nuovo regolamento, soffermandosi, in particolar modo, sull'abolizione del divieto del "doppio mandato", nonché sul concetto di trasparenza di cui all'art. 8 del Regolamento, sul quale si è sviluppato poi un piacevole contraddittorio con il Dott. Ottaiano.

I saluti finali sono stati fatti dall' Avv. Vincenzo Spiezia, Presidente del Distretto Leo 108 Ya.

Si ringrazia la presenza dell' ASC (Attività Sportive Confederata) nella persona del Prof. Luongo.

IL DIRETTIVO AIAS CAMPANIA